



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

ANNO 2024/25

Letteratura italiana (annuale P-Z) - prof. Emilio Filieri

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>I anno (P-Z) L-11 (Lingue, culture e letterature moderne)</i>
Periodo di erogazione	<i>Primo e Secondo semestre (lunedì 23 settembre 2024-lun. 9 dicembre 2024; e lun. 24 febbraio 2025-giovedì 22 maggio 2025)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>12 (6+6): Letteratura italiana (modulo 1: Letteratura italiana; modulo 2: Analisi, interpretazione e redazione di testi)</i>
SSD	<i>L-FIL-LET/10</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.

Docente	
Nome e cognome	<i>Emilio Filieri</i>
Indirizzo mail	<u>emilio.filieri@uniba.it</u>
Telefono	080/5717440
Sede	<i>Bari Via Garruba, 6</i>
Sede virtuale	<i>Il Codice Teams del luogo virtuale è: uk4kfry (soltanto per attività di tutoraggio)</i>
Ricevimento	<i>Lunedì e giovedì in presenza (Studio IV piano Via Garruba, 6)</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	78		222
CFU/ETCS			
6+6= 12			

Obiettivi formativi	Capacità di orientamento nel quadro di svolgimento della letteratura italiana, dalle Origini alla contemporaneità; capacità di analisi e interpretazione del testo letterario anche in una dimensione multiculturale e comparativa; consolidamento delle competenze espressive dello studente nella lingua italiana orale e scritta, anche in vista di un più consapevole apprendimento delle lingue straniere.
----------------------------	---

Prerequisiti	Prerequisiti: Conoscenza generale dello sviluppo storico della letteratura italiana dalle origini sino al Novecento; consapevolezza del carattere dinamico della lingua letteraria; conoscenza della varietà di generi e delle forme di scrittura della lingua italiana	
--------------	--	--

	<i>I prerequisiti non differiscono fra gli/le studenti/studentesse frequentanti e i non frequentanti.</i>
--	---

Metodi didattici	<i>L'erogazione dell'insegnamento avviene con le modalità della didattica frontale per l'acquisizione delle conoscenze, corroborata dalla capacità di applicare le conoscenze nell'Analisi testuale, attraverso laboratori, esercitazioni, seminari, predisposizione di elaborati e/o ricerche, coerenti con i risultati di apprendimento attesi definiti.</i>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso ha le seguenti finalità: 1) far comprendere allo studente le articolate dinamiche di svolgimento della letteratura italiana dalle origini al Novecento; 2) procedere all'analisi e all'interpretazione di significativi testi letterari dalle origini al Novecento, sempre considerati in relazione al contesto storico e socio-antropologico e nel quadro di una visione complessa e unitaria, anche fra lingue e culture straniere; 3) promuovere nello studente l'attitudine alla lettura e all'interpretazione dei testi letterari in una dimensione multiculturale e comparativa, metodologicamente proficua sia nell'ambito della mediazione internazionale e interculturale, sia nel campo della progettazione e gestione turistico-culturale; 4) sollecitare nello studente la propensione ad attualizzare il testo letterario, avvicinandolo alla propria realtà, nazionale, europea e mediterranea; 5) consolidare le competenze espressive dello studente nella lingua italiana orale e scritta, di basilare importanza anche per l'apprendimento delle lingue straniere; a tal fine verranno dedicate apposite ore alle esercitazioni di Analisi, interpretazione e redazione di testi, in vista della prova scritta propedeutica al colloquio orale. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Il corso mira al potenziamento negli studenti delle abilità interpretative e della consapevolezza metodologica nella fruttuosa connessione interdisciplinare; il corso punta altresì a rafforzare il gusto della lettura e la sensibilità storica, nonché a rendere visibile allo studente il valore formativo della letteratura in una dimensione di forte interculturalità, in funzione di una cittadinanza attiva e di una diversa qualità del lavoro. • Autonomia di giudizio:
---	---

	<p>Il corso intende promuovere nello studente lo spirito critico necessario a cogliere il senso dei testi letterari, nell'attenzione costante alle diverse condizioni storiche, politiche e sociali entro cui essi hanno visto la luce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: Il corso intende sviluppare le capacità espressive in forma scritta e orale al fine di una maggiore efficacia comunicativa e padronanza espressiva, vevoli sia in ambito mediativo interculturale sia in ambito turistico-culturale. • Capacità di apprendere: I contenuti previsti, il metodo di insegnamento seguito e quello di studio consigliato puntano a consolidare nello studente una capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita e una capacità di apprendimento fondata sulla nozione di 'connessione', spendibile sia nei successivi gradi di formazione sia nelle realtà lavorative immediatamente praticate; il corso tende altresì a sollecitare nello studente la lettura dei testi letterari in una prospettiva multiculturale e interdisciplinare, utile in qualunque contesto e livello di apprendimento.
--	--

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso prevede la lettura e l'analisi critica di un'ampia antologia di testi, in particolare: le origini e la poesia religiosa, Francesco d'Assisi (<i>Cantico delle creature</i>) e Jacopone da Todì. La scuola siciliana e Jacopo da Lentini; Guittone (<i>Ahi or è stagion</i>). La prosa duecentesca. Lo "Stil novo"; G. Guinizzelli, G. Cavalcanti. La poesia comico-realistica e Cecco Angiolieri. Dante, <i>Vita nova</i>; i 'quattro sensi' della scrittura e il 'volgare', e <i>Canti</i> a scelta della divina <i>Comedia</i> (almeno I, V e XXVI, <i>Inf.</i>; poi VI <i>Purg.</i> e XXXIII <i>Pd.</i>). Petrarca, <i>Rer. Vulg. Frag.</i>; e Boccaccio, <i>Decameron (Federigo degli Alberighi, Ser Ciappelletto)</i>. Umanesimo e Rinascimento. L. Pulci: <i>Incontro tra Morgante e Margutte (Morgante, XVIII, 112-142)</i>. Lorenzo de' Medici: <i>Canzone di Bacco e Arianna</i>. M.M. Boiardo: <i>Orlando Innamorato-Apparizione di Angelica</i> (I, 19- 40). N. Machiavelli, <i>Principe</i> capp. I, XII, XVIII e XXV. L. Ariosto: <i>Proemio e Astolfo sulla luna</i>. La cultura della Controriforma; T. Tasso e la <i>Gerusalemme Liberata (Erminia tra i pastori)</i>. Il Barocco e la Scienza Nuova: G. Galilei, Bibbia e Natura; <i>Il Saggiatore</i>. G.B. Marino, <i>Rosa riso d'amor</i>. Tassoni e il poema eroicomico.</p> <p>La poesia lirica e drammatica dell'Arcadia; opere di Metastasio: <i>Sogni e favole</i>. P. Rolli: <i>Solitario bosco ombroso</i>.</p> <p>L'Illuminismo in Europa e in Italia; «Il Caffè» (<i>Frontespizio</i>, la nascita della rivista), i Verri e C. Beccaria; A. Genovesi (<i>La ragione ci rassomiglia Dio</i>) e i riformatori a Napoli. C. Goldoni e la riforma della Commedia, <i>La Locandiera</i>. G. Parini, <i>Il Giorno: Il risveglio del giovin signore</i>; ode <i>La salubrità dell'aria</i>. V. Alfieri e le tragedie (<i>Saul, atto V</i>). Neoclassico e istanze romantiche. U. Foscolo: <i>Il sacrificio della patria</i> e (da <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>) e <i>Alla sera</i> e l'ode <i>All'amica risanata</i>; i <i>Sepolcri</i>. A. Manzoni: dagli <i>Inni sacri</i>,</p>

	<p><i>Natale</i>; ode <i>Il Cinque maggio</i>; la tragedia <i>Adelchie</i> i <i>Promessi sposi</i>. G. Leopardi, antologia dei Canti (<i>Infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, Canto notturno di un pastore errante</i>); <i>Operette morali</i> (<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>) e la <i>Ginestra</i>. G. G. Belli, i Sonetti e la poesia dialettale: <i>La creazzione der monno</i> e <i>Giudizio universale</i>. G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> e <i>I Malavoglia</i>: il ‘Ciclo dei Vinti’. Simbolismo e Decadentismo; G. Pascoli, da <i>Myricae; Lavandare</i> e <i>Novembre</i> e <i>X agosto</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante le lezioni di avvio saranno indicati i contenuti dell’insegnamento nella loro progressione del percorso d’apprendimento, e nella loro interazione con attività frontali e di analisi testuale.
Testi di riferimento	<p>Fra Barocco e Arcadia</p> <p>Testi di riferimento: letture antologiche su un buon manuale dei Licei; in particolare per i secoli XVII-XIX si consiglia: C. SEGRE-C. MARTIGNONI, <i>Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture</i>, Milano, B. Mondadori: vol.4: Dal Barocco al secolo della ragione; e vol. 5: L’età napoleonica e il Romanticismo. O in alternativa G. TELLINI, <i>Letteratura italiana. Un metodo di studio: La fabbrica del testo</i>, Firenze, Le Monnier (reperibile in formato Pdf nel sito mondadorieducation.it).</p> <p>BIBLIOGRAFIA CRITICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.L. BELLINA e C. CARUSO, <i>Oltre il Barocco: la fondazione dell’Arcadia</i>, in <i>Il Settecento. Storia della Letteratura Italiana</i>, diretta da E. Malato, Milano, Salerno Editrice-II Sole 24 Ore, 2005, pp. 239-271; • E. FILIERI, «...fia salute...». <i>Fra Dante, Barocco e Lumi</i>, Padova, Libreria Universitaria (in stampa); • G. GALILEI, <i>Il Saggiatore</i>, a cura di Pasquale Guaragnella, Milano, BUR-Rizzoli, 2023. <p>Analisi, interpretazione e e redazione di testi (6 CFU):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra Dante Alighieri, <i>Inferno</i>, I, V, XXVI; Francesco Petrarca, <i>RVF</i>, I. Giovanni Boccaccio, <i>Decameron</i>, X, 10; Niccolò Machiavelli, <i>Il Principe</i>, XVIII; L. Ariosto, <i>Orlando furioso</i>, I, ottave 1-43; Torquato Tasso, <i>Gerusalemme liberata</i>, XVI, ottave 1, 8-34; Giambattista Marino, <i>Adone, Rosa, riso d’amor</i>; Pietro Verri, <i>Che cos’è questo “Caffè”?</i>; Ugo Foscolo, <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>; Giacomo Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; o <i>L’infinito</i>. Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i>; Luigi Pirandello, <i>L’umorismo</i>; G. Pascoli, <i>Novembre</i>.
Note ai testi di riferimento	<i>Letture critiche e approfondimenti da Riviste specialistiche</i>
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico è reso reperibile in Aula da parte del Docente, o in classe Teams; rimane disponibile per almeno un triennio dopo l’erogazione dell’insegnamento.</i>

Valutazione	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Lo studio e la conoscenza delle esperienze di scrittura degli autori italiani nelle loro opere fondamentali richiedono spunti di interpretazione, fra metodi e prospettive differenti. Dati e fattori storico- sociologici, tecnico-retorici e istituzionali esaminati di volta in volta mirano a definire i caratteri dell'intero sistema culturale, in un più ampio orizzonte antropologico, per porre in risalto il valore di conoscenza globale che la <i>Letteratura italiana</i> ha assunto nel corso dei secoli, da Dante sino al primo Novecento, fino a costituirsi come codice identitario della stessa nazione, nelle connessioni con la coeva cultura europea e, in prospettiva interdisciplinare, nel rapporto con le arti.</p> <p>Si specifica in particolare:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • le modalità di svolgimento prevedono una <u>Prova scritta</u>, propedeutica all'esame orale, consistente in un colloquio; la <u>Prova scritta</u> richiede la redazione di un elaborato di analisi testuale oppure di un saggio breve; • la <u>comunicazione dei risultati (Idoneità/Non idoneità)</u> della <u>Prova scritta propedeutica all'esame orale</u> è data sul sistema ESSE3. <p><i>Non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti</i></p>

Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione in quattro livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) dimostra conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi post secondario a livelli essenziali e minimi; • 2) dimostra conoscenze e capacità di comprensione, con l'uso di libri di testo nella loro correlazione e nel lineare confronto delle fonti, in semplice abilità comunicative; • 3) dimostra conoscenze e capacità di comprensione articolate, anche su temi specifici, in un linguaggio appropriato e sa applicare le proprie conoscenze/capacità di comprensione per ideare e sostenere argomentazioni e per interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi; • 4) dimostra conoscenze e capacità di comprensione ben articolate, anche su temi specifici, con un linguaggio appropriato, per ideare e sostenere argomentazioni, e sa comunicare e interpretare informazioni, idee, problemi e soluzioni con fonti e interlocutori, specialistici e non, in uno stile personale e in un alto grado di autonomia.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto final	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame orale si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18, tenuto conto delle conoscenze minime e della capacità di osservazione critica e di contestualizzazione di autori e opere.</i></p> <p><i>La prova scritta è propedeutica all'esame orale, e prevede l'<u>Idoneità</u> oppure la <u>NON idoneità</u> della stessa.</i></p>

--	--

Altro	Gli studenti possono contattare il docente scrivendo all'indirizzo: emilio.filieri@uniba.it Avvisi, orario e luogo di ricevimento si leggono sul sito Uniba e nella pagina personale del docente: http://www.uniba.it/docenti/filieri-emilio
	.

